



Istituto per Ciechi "Ardizzone Gioeni,"

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 19 del 3 settembre 2015

Oggetto: conferimento incarico legale all'Avv. Federica Di Guardo per resistere al ricorso al T.A.R. incoato da Costa Jessica avverso a provvedimenti disciplinari.

L'anno duemilaquindici (2015), il giorno tre (31) del mese di settembre il Commissario Straordinario dott.ssa Annamaria Polimeni, nominato giusta D.A. 1600/S7 dell'8 luglio 2015, con l'assistenza del Segretario Generale dott. Gianpaolo Adonia, adotta il seguente atto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il ricorso al T.A.R. – Sezione Staccata di Catania, numero registro generale 1604/2015, con richiesta di adozione di misura cautelare monocratica, proposto dalla convivente Sig.ra Costa Jessica in data 21 luglio 2015, avverso al provvedimento disciplinare prot.n. 707 del 10 giugno 2015 dell'allontanamento cautelare dall'Istituto, notificato all'Ente in data 22 luglio 2015;

VISTO il decreto cautelare *inaudita altera parte*, emesso dal Presidente della III Sezione del T.A.R. dott.ssa Graziella Guzzardi in data 23 luglio 2015, sulla scorta della rappresentazione unilaterale e parziale di fatti e considerazioni che non possono essere condivisi e sulla scorta di gravi condizioni sanitarie della ricorrente per le quali l'Istituto non può farsi carico di assistenza, essendo di natura diversa da quelle visive;

CONSIDERATO che il predetto ricorso appare temerario, oltre che infondato in fatto ed in diritto, riguardando l'impugnazione di un atto superato dal provvedimento prot.n. 781 del 24 giugno 2015, anch'esso oggetto di impugnazione, con il quale è stata dichiarata la superfluità del precedente provvedimento a causa del venire meno del rapporto di assistenza con la ex Provincia Regionale di Messina;

PRESO ATTO del grave danno all'immagine subito dall'Istituto a causa di iniziative di protesta sul servizio di refezione interno messe in atto in

coincidenza con la presenza in Istituto di numerosissimi estranei, che hanno visto come promotrice anche la ricorrente, che ha ritenuto di fare richiedere l'intervento della forza pubblica, con conseguente successivo intervento dell'A.S.P., che ha rilasciato dichiarazioni agli organi di stampa e messo in moto la macchina giurisdizionale avvalendosi continuamente dello strumento del patrocinio a spese dello Stato;

RITENUTO doveroso difendere la legittimità dell'operato degli organi dell'Ente dal ricorso della Sig.ra Costa Jessica, intanto richiedendo la revoca, in sede di udienza collegiale del 23 settembre 2015, del provvedimento cautelare monocratico di sospensione degli atti impugnati e, al contempo, oltre che resistere al ricorso per la conferma della legittimità degli atti gravati, verificare la possibilità di intentare ricorso incidentale per spiegare domanda riconvenzionale con la quale ottenere il risarcimento dei danni diretti e di quelli indiretti patiti dall'Ente pubblico a causa del comportamento della ricorrente;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 6 del 1° febbraio 2015 con la quale è stato approvato l'albo dei legali di fiducia dell'Istituto;

VISTE le richieste di preventivo di parcella, in deroga ai parametri minimi, inviate formalmente in data 20 agosto 2015 ai legali di fiducia inseriti nell'albo dell'Istituto per la materia amministrativa che non si trovino in situazione di incompatibilità

VISTO il verbale di verifica dei preventivi acquisiti del 31 agosto 2015, dal quale si evince che il miglior accordo in deroga ai parametri minimi per la difesa e rappresentanza dell'Istituto nel procedimento *de quo* può essere stipulato con l'avv. Federica di Guardo, che ha presentato un preventivo di parcella tabellare di € 2.500,00 oltre spese generali 15% e C.P.A.;

RILEVATO che il contributo unificato per l'eventuale ricorso incidentale è pari ad € 650,00;

VISTO l'art. 46 del c.p.a. sulla costituzione in giudizio delle parti resistenti;

VISTO l'art. 55, comma 5, del c.p.a. sulla costituzione nel giudizio cautelare;

VISTO l'art. 13, comma 3, della legge 31 dicembre 2012, n. 247;

VISTO il D.M. 14 marzo 2014, n. 55 sui parametri forensi;

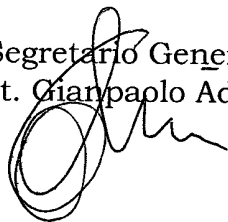
TUTTO CIO' premesso e considerato



DELIBERA

- 1) Conferire incarico legale per la difesa e rappresentanza dell'Istituto nel ricorso al T.A.R. – Sezione Staccata di Catania, R.G. 1604/2015, presentato dalla sig.ra Costa Jessica, all'Avv. Federica Di Guardo con studio legale a Pedara (CT) in Via Pietro Auteri, 12;
- 2) Conferire procura speciale al predetto difensore di fiducia per la presentazione, ove ritenuto opportuno, di ricorso incidentale con domanda riconvenzionale per il risarcimento del danno patito dall'Istituto a causa del comportamento personale e processuale della ricorrente;
- 3) Impegnare la spesa complessiva massima disposta con la presente determinazione di € 2.990,00, al lordo di spese generali 15%, C.P.A. 4% e ritenuta d'acconto 20%, determinata a seguito di accordo in deroga ai parametri minimi, al netto di contributo unificato di € 650,00 in caso di ricorso incidentale per domanda riconvenzionale, sul cap. 6, art. 1 dell'adottando Bilancio di Previsione 2015, intitolato "Spese giudiziarie, consulenze, ecc.";
- 4) Dare atto che la presente deliberazione, grazie al meccanismo dell'accordo previsto dalla legge professionale, comporta un notevole risparmio di spesa rispetto al compenso minimo previsto dai parametri 2014;
- 5) Dare atto che in caso di liquidazione di compensi per la prestazione di servizi assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di imposta sui redditi non si applica la disciplina dello *Split Payment*;
- 6) Dare atto della necessità di acquisire la fattura finale in modalità elettronica;
- 7) Disporre la pubblicazione della presente deliberazione, ad uso repertorio delle deliberazioni e per pubblicità legale, sul sito *web* istituzionale, oltre che sul *link* "Amministrazione Trasparente";
- 8) Dare atto che la presente deliberazione non rientra fra gli atti da sottoporre a controllo preventivo di legittimità *ex art.* 68, comma 3, legge regionale 27 aprile 1999, n. 10.

Il Segretario Generale
(dott. Gianpaolo Adonia)



Il Commissario Straordinario
(dott.ssa Annamaria Polimeni)

